A Bisignano reintegrati tutti e sei i professionisti: provvedimento annullato

# Medici di base, si riparte

## Erano accusati di prescrizione abusiva di farmaci

**Rino Giovinco**
BISIGNANO

Da domani i sei medici di base sospesi dalla loro attività professionale per tre mesi, saranno tutti operativi. Erano accusati, nell'ambito dell'inchiesta "Fentail", di prescrizione abusiva di farmaci.

Già la settimana scorsa, con decisione del Tribunale della Libertà, tre dei sei medici sospesi avevano ottenuto l'annullamento del provvedimento. A distanza di una settimana, analogo provvedimento arriva anche per gli altri tre colleghi. Così da lunedì i pazienti potranno recarsi dai loro medici di fiducia. I medici che beneficiano del provvedimento di annullamento della sospensione sono: Cesario Franco, Cundari Francesco Antonio, Grispo Damiano, Ritacco Umile, Russo Franco, Scotti Teodoro. Tranne il dottore Grispo, difeso dagli avvocati Nicola Carratelli e Luigi Malomo, gli altri cinque professionisti erano difesi dall'avvocato Franz Caruso.

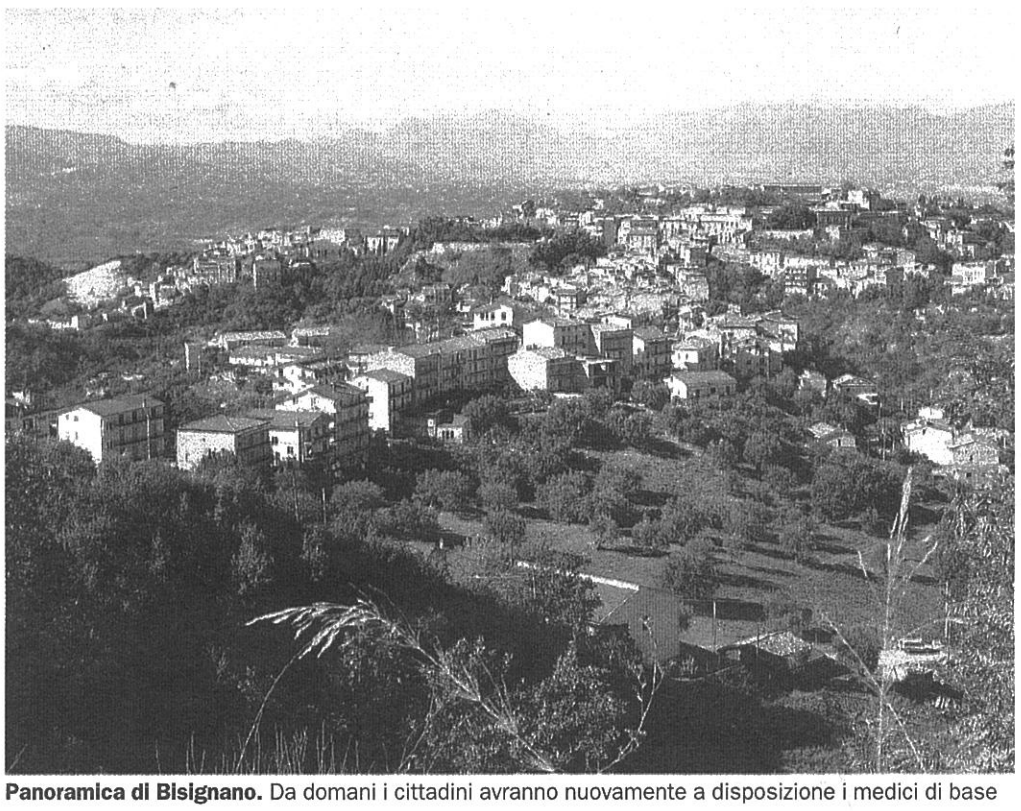
Le motivazioni addotte del TdL, fanno finalmente chiarezza: «Risulta l'insussistenza di esigenze cautelari, rilevata la mancanza di attualità nel periodo di reiterazione, in quanto i fatti contestati risalgono al 2013, senza ulteriore continuazione fino all'attualità, in cui non si sono registrate condotte di analogo tenore; in contrario non depone la circostanza, evidenziata dal Pm con memoria inviata in udienza, secondo cui i prevenuti hanno continuato ad esercitare l'attività di medico chirurgo ed ha prescrivere medicinali nell'ambito della convenzione con il Ssn, non essendo ulteriormente precisato il carattere di tali prescrizioni e dovendosi ritenere, pertanto, che si tratti di condotte del tutto lecite in assenza di un provvedimento di sospensione dal servizio; non risulta agli atti la sussistenza di ulteriori elementi di pericolosità derivanti da qualche particolare collegamento tra i medici, sebbene si sia è parlato di un "sistema Bisignano", cioè di una serie di medici compiacenti dediti alla prescrizione di farmaci contenenti stupefacenti, mancando la prova di un loro preventivo accordo, oppure di una vera e propria organizzazione dedita alla prescrizione abusiva di farmaci, trattandosi invece di professioni i quali singolarmente ed autonomamente hanno deciso le condotte loro contestate; trattasi di medici che esercitano l'attività professionale da molti anni senza demerito; non sono emerse, dall'attività investigativa, atti o fatti all'indagato ascrivibili quali elementi presunti da cui possa inferirsi l'attualità del pericolo di reiterazione».

**La settimana scorsa tre dei sei dottori avevano ottenuto l'annullamento del provvedimento**

### Focus

**Si chiude una triste pagina**

● Si chiude, almeno per il momento, una triste pagina che, oltre alla sospensione del sei medici, aveva portato alla denuncia ed all'arresto di altre undici persone. Per i medici, il TdL annulla il provvedimento. La vicenda risale allo scorso 13 maggio con la firma del provvedimento di sospensione emanato dal Gip. Intanto il Pm Giuseppe Visconti, titolare dell'inchiesta ha decretato la conclusione delle indagini.



**Panoramica di Bisignano.** Da domani i cittadini avranno nuovamente a disposizione i medici di base

**Le pecore decedute.** Dopo essere state

L'episodio si è verificato

# Auto investe g
# Morte 28 pec

L'incidente è avvenuto sulla strada che porta in contrada Luccetta

MONTALTO UFFUGO

Ventotto capre morte e circa una dozzina quelle rimaste ferite. È questo il bilancio dell'incidente verificatosi ieri su via Mascagni a Montalto. Una vera e propria strage di bestiame, verificatasi verso le ore 5.30 del mattino, quando una macchina, un'Audi A3, che percorreva l'arteria che conduce dal bivio di Montalto a Lucchetta, per cause ancora in corso di accertamento, ha travolto il gregge che si trovava sulla carreggiata.

Probabilmente i capi di bestiame erano in fase di attraversamento e l'impatto è stato violentissimo e fatale per le numerose capre rimaste uccise. Illesi, invece, i due pastori ed il conducente del veicolo mentre l'auto ha riportato diversi danni. Drammatica la scena che si è presentata dinanzi agli occhi di chi ha prestato soccorso: gli animali po, son che a me ferite a su via M di sang giunti te binieri Rende, Luigi M lievi del dinamic

A dif fare d quanto con una Katia V venuto Mascag stava b assenza stradale come sc stiame non vi e luminaz relazior cromati minato fotograf zia dell dell'acc

A Montalto scattata la petizione

# Il mercato rionale a Settimo
# Partita la raccolta delle firme

Esiste il progetto ma di passi in avanti non ne sono stati fatti

**Concetta Vicinotti**
MONTALTO UFFUGO

Il mercato rionale, a Settimo di Montalto Uffugo, è desiderio di una buona parte di cittadini. Il mercato lo vogliono e la loro richiesta la hanno messa nero su bianco, attraverso una raccolta di firme partita in questi giorni. Portavoce di questa istanza, nonché ideatore del progetto, è Pino De Munno, residente di zona, il quale già da un anno e mezzo aveva esposto l'idea del mercato settimanale, nella popolosa frazione montaltese, durante un incontro svoltosi alla presenza del sindaco Pietro Caracciolo, del consigliere comunale Livia Puntillo, del presidente e del vice presidente della Pa.Na.Pa., rispettivamente Luigi Panebianco e Carmine Palummo, dello stesso De Munno e di Luigi Cozza, referente dell'Ncd per Montalto.

In quella riunione, avvenuta esattamente nell'aprile 2015, fu illustrata tutta l'articolazione del progetto per l'istituzione del mercato, su un'area individuata in via Trento, con prolungamento delle attività commerciali ambulanti su via Marsala. Il tutto a livello sperimentale, per la durata di breve periodo, tradotto almeno in dodici mesi e garantendo: la sicurezza con vie di fuga e primo intervento antincendio, con facile accesso ai mezzi di soccorso; l'entrata e l'uscita dagli spazi condominiali ai residenti; il beneficio per le attività commerciali della zona, con concessioni di spazi per singole iniziative ed eventuali promozioni; la pulizia del sito con sistemazione degli espositori per gli spazi assegnati e coordinamento scrupoloso delle operazioni di apertura e chiusura, in un clima di massimo rispetto nei confronti degli abitanti della zona e, soprattutto, nessun costo per l'amministrazione comunale.

Accolto benevolmente, a suo tempo, dal sindaco Caracciolo, con l'intento di portare il progetto all'esame degli organi di competenza, ad oggi, purtroppo, ancora nessuna notizia dal Comune.

**La riunione del 2015.** All'epoca venne illustrato il progetto

L'appello del sindaco

# Unione dei Co
# Il Governo s'ir

ALTILIA

L'orientamento del governo sulle unioni dei piccoli Comuni non è in linea con le aspettative più legittime e con le esigenze obiettive degli enti interessati.

Il sindaco di Altilia, Pasquale De Rose, ne ha rilevato i limiti nel corso dei lavori del direttivo nazionale dell'Associazione nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia, di cui fa parte, e lo ha fatto «anche a nome di molti colleghi calabresi che in questo senso si erano pronunciati». In sostanza, «il giudizio è fortemente negativo, in quanto l'esecutivo intenderebbe vincolare le scelte dei piccoli Comun condivi dei serv in mod bere ad parte d munali.

Occo secondo Altilia - realtà lo sindaci, provato quale ha piccoli C contro creazior perlame tavoce c tà locali

A Mangone la squadra di Berardi si è messa subito a lavoro

# L'azione amministrativa produce risultati
# Soddisfatta la compagine di maggioranza

obiettivi, l'amministrazione ha dato corso, nei giorni scorsi, alla "Giornata di recupero di contrada Burga", area di Piano Lago in stato di totale abbandono, con un campo di calcetto reso

In programma tra agosto

# Mendicino già si
# all'evento "Radic